

## PASSO ROLLE

Il tempo contrattuale per eseguire i lavori è di 910 giorni. Ci vorranno almeno due anni e mezzo per completare i lavori, salvo sospensioni dovute alle condizioni ambientali

Il nuovo tratto misura 1.545 metri e avrà larghezza di 6,5. Il torrente Cismon sarà superato con un ponte a campata unica di 35 metri e saranno inseriti sottopassi faunistici

# Variante di Busabella, gara da 4,9 milioni

*Il termine per presentare le offerte scadrà alle ore 12 del 4 agosto*

**MANUELA CREPAZ**

PASSO ROLLE - Come anticipato dal presidente della Provincia Maurizio Fugatti durante il sopralluogo a Passo Rolle di alcuni giorni fa (vedi l'Adige di mercoledì), è stata pubblicata la gara telematica relativa ai lavori di messa in sicurezza della strada statale 50 del Grappa e Passo Rolle dalla località "Col del Vent" - prima dell'ex Malga Fosse di Sopra -, fino alla località "Acqua Benedetta", vicino al parcheggio della ex seggiovia Segantini, a due passi dal valico.

La scadenza per il termine della presentazione delle offerte è vicina: il prossimo 4 agosto alle ore 12. L'importo complessivo a base di gara è di 4,9 milioni di euro circa e il tempo contrattuale previsto per eseguire i lavori è di 910 giorni. Ci vorranno quindi almeno due anni e mezzo per

completare i lavori, salvo sospensioni dovute alle condizioni ambientali.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale lungo la "Busabella", soluzione individuata dopo le forti nevicate e le valanghe record che avevano caratterizzato l'inverno 2013-2014 che avevano obbligato al divieto di transito tra San Martino di Castrozza e Passo Rolle per un totale di 72 giorni, causando indicibili disagi a lavoratori e pendolari, nonché perdite economiche e turistiche non indifferenti. L'altro inverno *horribilis* fu il 2008-2009 con la chiusura di 35 giorni, ma tutti gli anni quel tratto stradale, tra Malga Fosse e la Val Confine, annovera chiusure a causa delle valanghe. Negli anni, varie ipotesi erano state vagliate, istituendo un apposito comitato tecnico preposto che doveva scegliere la soluzione migliore per risolvere il rischio valanghi-

vo compatibilmente con le risorse disponibili. Nel frattempo, il problema era stato tamponato con un parziale riposizionamento di nuove reti paramassi, ma il tratto più critico è tuttora sguarnito.

La politica locale, forte anche di 2200 firme raccolte dal territorio, propendeva per un tunnel a copertura dell'attuale strada, invece la Provincia ha optato per una sede viaria ex novo di circa 1545 metri. Nel progetto attuale approvato e che sta vedendo la luce, il nuovo tratto avrà un'ampiezza di 6,5 metri, una pendenza massima del 10,2%, il torrente Cismon sarà superato con un ponte a campata unica di 35 metri e saranno inseriti dei sottopassi faunistici per il passaggio degli animali selvatici.

L'attuale statale sarà rinaturalizzata nel tronco dismesso e si creerà un nuovo percorso stradale di accesso alla ex Malga



Il rendering del ponte che sarà realizzato sul torrente Cismon

Fosse dove sorgerà la stazione intermedia del già approvato impianto funiviario di mobilità alternativa con valenza sia estiva sia invernale.

«La zona interessata dalla gara-

ha sottolineato Fugatti - necessita di interventi per poter avere una viabilità migliore e più sicura. L'intervento intende andare in questa direzione, è infatti propeudico al collegamento San

Martino-Passo Rolle e rientra tra le azioni che la giunta provinciale supporta per sostenere una mobilità più moderna e adatta alle esigenze di residenti e turisti».